

# Da Campobasso a San Pietro Infine sui sentieri della Via Micaelica

**CAMPOBASSO.** Da Campobasso a San Pietro Infine a piedi, in cinque tappe, per circa 100 chilometri, su sentieri e tratturi, per congiungersi il 16 settembre con gli escursionisti/pellegrini provenienti da Benevento e proseguire insieme verso Roma, dove arriveranno il 28.

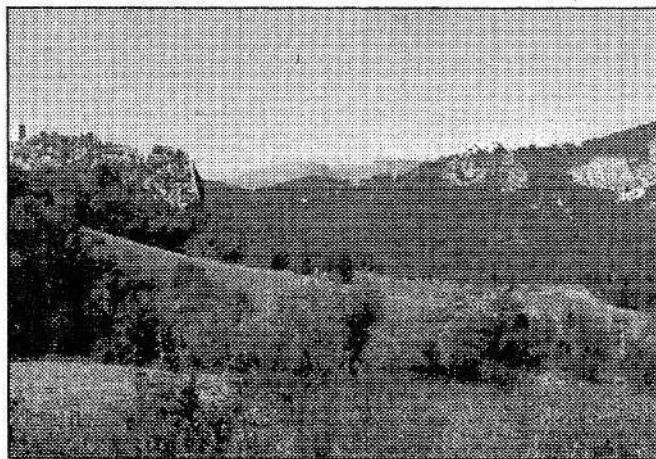
Questo il programma degli escursionisti molisani che sabato scorso si sono messi in marcia da piazza Pepe a Campobasso per raggiungere in prima battuta Castropignano e poi, nello stesso giorno, Casalciprano. In tutto, quasi 20 chilometri.

Il giorno successivo, domenica 8, sacco in spalla, hanno percorso le strade che da Casalciprano li hanno condotti prima a Sant'Elena Sannita e poi a Macchiagodena, dove sono giunti nel tardo pomeriggio: in totale 13 chilometri e mezzo.

È solo la parte iniziale della bretella molisana del cosiddetto "Cammino dell'Arcangelo", secondo tratto della Via Micaelica, grande via di pellegrinaggio europea, la prima, in ordine di tempo e

l'unica che aveva come meta un Santuario del Sud, quello di San Michele, situato a Monte Sant'Angelo, sul Gargano: la via delle abbazie, che attraversa alcuni dei centri abitati più interessanti e forse meno conosciuti del Molise.

Entrambe le tappe, percorse dal Cai Molise, si inseriscono nel trekking organizzato dal Club alpino italiano - Comitato scientifico centrale - Gruppo di ricerca "Terre Alte" - Coordinamento Italia area Cmi (Gruppi "Terre Alte" Benevento, Foggia, Lazio, Molise) per i festeggiamenti dei 150 anni di fondazione del Club alpino italiano (1863-2013), nel-



l'ambito del progetto nazionale dell'escursionismo "Cammina Cai 150"; un trekking sul percorso Benevento-Roma, teso a far conoscere e quindi a valorizzare e tutelare l'Appennino e le genti che ancora caparbiamente continuano ad abitarlo, anche nei paesi più sperduti nel suo interno. Altre tre tappe sono previste oggi, domani e lunedì.